

# Scheda di dati di sicurezza

## LGEP 2

In sostituzione della data: 20/03/2019

Data di revisione: 28/05/2020

Versione: 1.1.0

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: LGEP 2

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Lubrificante

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

**Azienda:** SKF MAINTENANCE PRODUCTS  
**Indirizzo:** P.O. Box 2350  
**CAP:** 3430 DT  
**Città:** Nieuwegein  
**Stato:** PAESI BASSI  
**E-mail:** sebastien.david@skf.com  
**Telefono:** +31 306307200  
**Homepage:** www.skf.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

06 30.54.343 (Centro Antiveleni di Roma (Gemelli))

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione: Aquatic Chronic 3;H412

Effetti nocivi più gravi: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Frasi H

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### Frasi P

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

#### 2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Sostanza	Numero di CAS	Numero CE	N. di registro REACH	Concentrazione	Note	CLP-classificazione

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEP 2

In sostituzione della data: 20/03/2019

Data di revisione: 28/05/2020

Versione: 1.1.0

Acido fosforoditioico, o misto, O-bis (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco	85940-28-9	288-917-4	01-2119521201-61	2,5 - 5%		Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Aquatic Chronic 2:H411
---	------------	-----------	------------------	----------	--	---

Per leggere il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

**Commenti sull'ingrediente:** Gli oli minerali contenuti nel prodotto contiene <3% di estratto di DMSO (IP 346).

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione:</b>	Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
<b>Ingestione:</b>	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
<b>Generale:</b>	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

##### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Spegnerne con polvere, schiuma o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile ma combustibile. Il prodotto si decompone per combustione provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Monossido di carbonio e diossido di carbonio.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEP 2

In sostituzione della data: 20/03/2019

Data di revisione: 28/05/2020

Versione: 1.1.0

**Per chi non interviene direttamente:** Rimanere sopravento o mantenersi a distanza dalla fonte. Arrestare la perdita se l'operazione può essere svolta senza rischi. Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti.

**Per chi interviene direttamente:** Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare i normali indumenti protettivi conformi allo standard EN 469.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare soltanto in luoghi ben aerati. È consigliato poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Non conservare con i seguenti prodotti: Ossidanti forti. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare a temperature inferiori ai 45 °C.

#### 7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

**Limite di esposizione professionale:** Non contiene sostanze segnalabili.

**Metodi di misurazione:** La conformità con i limiti di esposizione professionale può essere verificata mediante misurazioni dell'igiene professionale.

**Base legale:** Decreto Interministeriale del 6 agosto 2012, Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei:** Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.

**Dispositivo di protezione individuale, protezione per il** Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEP 2

In sostituzione della data: 20/03/2019

Data di revisione: 28/05/2020

Versione: 1.1.0

#### volto e gli occhi:

#### Dispositivo di protezione individuale, protezione per le mani:

Si consiglia di utilizzare guanti in plastica o in gomma.

#### Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie:

Non indispensabile.

In caso di formazione di nebulizzazioni: Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Tipo di filtro: A P. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametro	Valore/unità
Stato	Colla
Colore	Giallo Marrone
Odore	Nessun dato
La solubilità	Non miscibile con gli elementi riportati di seguito: Acqua.
Proprietà esplosive	Nessun dato
Proprietà di ossidazione	Nessun dato

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
pH (soluzione pronta all'uso)	Nessun dato	
pH (concentrato)	Nessun dato	
Punto di fusione	Nessun dato	
Punto di congelamento	Nessun dato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato	
Punto d'infiammabilità	> 150 °C	
Tasso di evaporazione	Nessun dato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato	
Limiti di infiammabilità	Nessun dato	
Limiti di esplosione	Nessun dato	
Tensione di vapore	Nessun dato	
Densità di vapore	Nessun dato	
Densità relativa	Nessun dato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato	
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato	
Temperatura di decomposizione	Nessun dato	
Viscosità	Nessun dato	
Soglia olfattiva	Nessun dato	

#### 9.2. Altre informazioni

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Densità	< 1000 kg/m <sup>3</sup>	(25 °C)

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEP 2

In sostituzione della data: 20/03/2019

Data di revisione: 28/05/2020

Versione: 1.1.0

#### 10.1. Reattività

Reagisce con gli elementi riportati di seguito. Ossidanti forti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare ed evitare il contatto con fonti d'ignizione. Evitare temperature >45°C.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto si decompone per combustione o se riscaldato a temperature elevate, provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Monossido di carbonio e diossido di carbonio.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta - per via orale:

##### LGEP 2

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
	ATE (mix)		5051 mg/kg		Calcolato	

##### Acido fosforoditioico, o misto, O-bis (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, cas-no 85940-28-9

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	LD50		3000 mg/kg			

L'ingestione può provocare disturbi. Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

##### Tossicità acuta - per via cutanea:

##### LGEP 2

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
	ATE (mix)		3219 mg/kg		Calcolato	

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

##### Tossicità acuta - in caso di inalazione:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

##### Corrosione/irritazione della pelle:

Può provocare irritazioni della pelle e arrossamenti. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

##### Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEP 2

In sostituzione della data: 20/03/2019

Data di revisione: 28/05/2020

Versione: 1.1.0

#### LGEP 2

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
				Non irritante	OECD 405	

Può provocare irritazione degli occhi. Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:** Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

**Mutagenicità sulle cellule germinali:** Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

**Proprietà cancerogene:** Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

**Tossicità per la riproduzione:** Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

**Esposizione STOT singola:** Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

**Esposizione STOT ripetuta:** Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

**Pericolo in caso di aspirazione:** Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

**Altri effetti tossicologici:** Nessun conosciuto.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

##### Acido fosforoditioico, o misto, O-bis (2-etilestere e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, cas-no 85940-28-9

Organismo	Specie	Tempo di esposizione	Tipo di test	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Pesci	Cyprinodon variegatus		96hCL50	2,2 mg/l			

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non è considerato biodegradabile. I dati sperimentali non sono disponibili.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non dovrebbe verificarsi bioaccumulo. I dati sperimentali non sono disponibili.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

È considerato dispersibile nel terreno. I dati sperimentali non sono disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

#### 12.6. Altri effetti avversi

I prodotti del petrolio possono generare inquinamento del suolo e dell'acqua.

Classificazione tedesca dell'inquinamento idrico (WGK): 1

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEP 2

In sostituzione della data: 20/03/2019

Data di revisione: 28/05/2020

Versione: 1.1.0

#### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Qualora il prodotto così come fornito diventi un rifiuto, è conforme ai criteri previsti per i rifiuti pericolosi (Dir. 2008/98/UE). Fuoriuscite e rifiuti devono essere raccolti in contenitori chiusi ed ermetici per il successivo smaltimento presso un centro locale di raccolta di rifiuti pericolosi. Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito. Smaltire l'imballaggio sporco in conformità al piano di smaltimento rifiuti locale.

**Categorie di rifiuti:** Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 13 08 99\* rifiuti non specificati altrimenti

Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto: codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU:** Non applicabile. **14.4. Gruppo d'imballaggio:** Non applicabile.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Non applicabile. **14.5. Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Non applicabile.

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

##### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Disposizioni Speciali:** Nessuno.

##### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

**Altra informazione:** La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

##### Storia della versione e indicazioni delle modifiche

Versione	Data di revisione	Responsabile	Modifiche
1.1.0	28/05/2020	Bureau Verita HSE/ SRU	8, 16

**Abbreviazioni:** PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative  
STOT: Specific Target Organ Toxicity

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEP 2

In sostituzione della data: 20/03/2019

Data di revisione: 28/05/2020

Versione: 1.1.0

- Altra informazione:** Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.
- Consiglio per la formazione:** È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.
- Metodo di classificazione:** Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti.
- Elenco di frasi H rilevanti**
- |      |  |
|------|--|
| H315 | Provoca irritazione cutanea.                                     |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.                               |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
- Lingua del documento:** IT